

Santità: Nel Lazio assistenza peggiorata, aumentano le disuguaglianze

“I dati elaborati dalla Fondazione **Gimbe**, analizzando la Relazione 2023 – Monitoraggio dei Lea attraverso il nuovo sistema di garanzia pubblicata dal Ministero della Salute, confermano quello che sostengo da tempo: nel Lazio la situazione è in netto peggioramento, invertendo il trend positivo che aveva caratterizzato gli anni precedenti, soprattutto nella prevenzione, dove la Regione perde 6 posizioni, scivolando al 15° posto, e nell’assistenza territoriale, con 3 posizioni in meno, arretrando al 15° posto”.

E’ quanto dichiara il consigliere regionale di Azione, Alessio D’Amato, che aggiunge: “Due aspetti completamente sottovalutati dal presidente Rocca. Se non si investe su prevenzione e territorio, si rischia di scaricare sulla rete ospedaliera prestazioni inappropriate che appesantiscono ulteriormente il lavoro dei professionisti. Nel complesso – tiene a rimarcare D’Amato – il Lazio peggiora con 3 posizioni perse (12° posto) nella classifica generale rispetto all’anno precedente. Anche i ritardi nell’attuazione della misura 6 del PNRR vanno in questa direzione e, purtroppo, le previsioni sul 2024 indicano che la situazione non cambierà, con un aumento delle disuguaglianze. I cittadini del Lazio, infatti, sono quelli che più spesso abbandonano le cure e che, allo stesso tempo, spendono di più nella sanità privata.”

Max



Peso:43%